Destinatari

La giornata di studio è rivolta a Direttori Finanziari di aziende italiane che intendono adottare il trust come strumento di protezione patrimoniale o ricorrervi nelle situazioni di crisi d'impresa; agli intermediari finanziari (banche, sim, fiduciarie) che seguono i segmenti private e wealth management; agli avvocati, notai e dottori commercialisti.

Note organizzative

La giornata di studio sarà attivata al raggiungimento di 20 iscrizioni confermate entro il 26 marzo 2015.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previste, rinvio o cancellazione della giornata di studio SAA restituirà al partecipante il corrispettivo già versato. Resta espressamente esclusa qualunque altra forma di rimborso o risarcimento a favore del partecipante da parte di SAA.

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della scheda di adesione integralmente compilata e accompagnata da certificazione del versamento della quota di iscrizione.

Il pagamento della quota di partecipazione è pari a Euro 250,00 + IVA (artt. 14, L. n. 537/1993 e 10, D.P.R. n. 633/1972 e s.m. se trattasi di Ente pubblico) da effettuare mediante:

bonifico bancario intestato a SAA S.c.ar.l.

P.IVA 10809720013

C/o: Banca Intesa Sanpaolo - Via Monte di Pietà - Torino

IBAN: IT69U0306909217100000067713 Si prega di indicare nella causale il riferimento alla Giornata di studio "Trust e vincoli di destinazione tra pianificazione successoria e protezione del patrimonio".

La scheda compilata in ogni sua parte e sottoscritta, dovrà essere inviata a:

SAA - School of Management tramite fax al numero +039 011 6399 274 oppure tramite e-mail con allegato scansionato all'indirizzo anna.flecchia@unito.it

Sede e contatti

SAA - School of Management Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO Tel. +0039 011 6399.240

E-mail: anna.flecchia@unito.it

www.saamanagement.it



Ente accreditato per la





Dal 2013 SAA - School of Management, capitalizzando esperienza, conoscenza e relazioni con il tessuto economico, collaborazione con l'Università si pone il duplice obiettivo di: proseguire ed intensificare la collaborazione con le Università nello sviluppo di percorsi di alta formazione manageriale plurisettoriali ad elevata intensità didattica e offrire alle imprese progetti formativi integrati che coniughino la solida esperienza nella formazione manageriale con i reali bisogni del mercato.



Giornata di studio

Trust e vincoli di destinazione tra pianificazione successoria e protezione del patrimonio

Lunedì 30 marzo 2015



L'incontro fra il trust, istituto giuridico consolidato nel mondo angloamericano, e gli ordinamenti di civil law ha costituito, per questi ultimi, un punto di frizione e quasi di rottura con schemi tradizionali nel campo della responsabilità patrimoniale e delle successioni. Non a caso l'Italia, nonostante l'approvazione nel 1992 della convenzione dell'Aja in materia, ha lungamente opposto un vero e proprio rigetto all'adozione dell'istituto, del quale tuttora manca una specifica disciplina civilistica interna. Tuttavia, con l'introduzione dell'articolo 2645-ter nel 2005 sono caduti i dubbi sulla trascrivibilità del trust nei registri immobiliari e progressivamente la legislazione tributaria ne ha delineato la rilevanza fiscale, anche adottando regimi di favore, invero alquanto sfumati nell'ultima finanziaria. Oggi è maturata la consapevolezza che il trust non è necessariamente un corpo estraneo in un ordinamento di civil law. Esso si inserisce, infatti, in un più ampio quadro di revisione riguardante canoni consolidati del nostro diritto: non è più assoluto il monopolio del testamento nella regolazione degli aspetti successori e si estendono i casi in cui le persone fisiche e giuridiche possono segregare una parte del patrimonio, destinandola a fini specifici e limitando in tal modo la generale responsabilità patrimoniale verso i creditori personali. La diffusione del trust è dunque in netta crescita e risponde pienamente alla domanda di moderni e flessibili strumenti per l'operare economico. Si tratta però di materiale da maneggiare con molta cura, sia perchè vi è una certa propensione a servirsene per fini distorti sia perchè l'elevato tecnicismo, e la necessità di raccordare le norme generali interne con quelle delle leggi straniere di volta in volta richiamate, richiedono una cura particolare al giurista che se ne occupa, chiamato peraltro a un'individualizzazione sartoriale dello strumento, misurandolo in ogni dettaglio sulle concrete esigenze di colui che intende farvi ricorso.

La giornata di studio, che mette a confronto gli esperti del settore, sceglie di collocare il trust sullo sfondo della pianificazione successoria e della protezione patrimoniale, così da rispondere alle domande più frequenti che circolano sulla materia. Parallelamente, verrà esaminata la figura, non meno innovativa, del vincolo di destinazione, che costituisce l'oggetto diretto dell'articolo 2645-ter e che rappresenta un'interessante alternativa nel campo della destinazione e della protezione patrimoniale. Per offrire ai partecipanti una visione pratica ed esaustiva verranno inoltre esaminati i risvolti fiscali del trust e non si mancherà di far cenno agli ulteriori scopi che possono essere perseguiti a mezzo dell'istituto, sottolineando quali siano da considerare con maggiore cautela.

Relatori

Remo BASSETTI Notaio in Torino

Alessandro CIATTI Professore Ordinario, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Torino

Paolo GAETA Dottore Commercialista, Membro comitato tecnico fiscale ANDAF e Presidente Commissione Trust ODCEC-Na

Stefano GALLARATO Avvocato in Torino, Patrocinante in Cassazione

Stefano LOCONTE Professore a contratto di Diritto Tributario e Diritto dei Trust - Università degli Studi LUM "Jean Monnet", Casamassima (BA) - Avvocato

Andrea VICARI Avvocato, ITP Cert. (Harvard), SJD (Cornell), Partner Vicari & Associati (Milano-Pesaro)

Coordinatore Scientifico: Remo BASSETTI

Moderatore: Carlo REGIS Dottore Commercialista, Referente del gruppo di lavoro in materia di trust Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino

Programma

Moderatore: Carlo REGIS

ore 9.00 - Apertura dei lavori

Accoglienza del Presidente SAA - Prof. Giacomo BÜCHI Presentazione del Direttore SAA - Dott. Davide CAREGNATO

ore 9.15 - 10.00 Alessandro CIATTI

L'evoluzione del concetto di responsabilità patrimoniale

- L'articolo 2740 c.c. e il suo significato
- La par condicio creditorum: ancora un dogma?
- I patrimoni separati
- Introduzione al trust: disponente, trustee, beneficiari, guardiano

ore 10.00 - 10.45 Andrea VICARI

La protezione patrimoniale del trust e del vincolo: una causa negoziale o un effetto?

- I principali utilizzi del trust nei paesi angloamericani
- I principali utilizzi del trust in Italia
- Il trust di scopo
- La protezione patrimoniale e la posizione della giurisprudenza

ore 10.45 - 11.15 coffee break

ore 11.15 - 12.00 Paolo GAETA

Pianificazione patrimoniale e passaggio generazionale

- Dal trust nella crisi familiare e nelle famiglie critiche...
- ... alla pianificazione patrimoniale della famiglia
- Aspetti fiscali e principali problematiche
- Il trust nel passaggio generazionale

ore 12.00 - 12.45 Stefano LOCONTE

Lo stato diffida del trust?

- Abusi di diritto e sottrazioni fraudolente
- Trust esteri e trust interni
- Trust e imposte dirette nella visione dell'Agenzia delle Entrate
- Trust e imposte indirette nella visione dell'Agenzia delle Entrate

12.45 - 13.15 Domande e confronto

13.15 - 14.15 Sospensione lavori

ore 14.15 - 15.00 Remo BASSETTI

L'innovazione del giurista e i confini dell'ordinamento in materia di trust e vincoli

- Il declino del fondo patrimoniale
- Le differenze strutturali tra il trust e il vincolo di destinazione
- Perchè alla destinazione è essenziale un programma
- Le clausole connotanti del trust
- Impostazione dei rapporti tra i soggetti del trust

ore 15.00 - 15.45 Stefano GALLARATO

L'imprenditore e il trust: una scelta strategica

- La teoria del tutto tra famiglia e impresa
- L'asset building ai tempi dell'impresa fluida
- Aria di crisi: il trust è davvero una via d'uscita?

15.45 - 16.30 Domande, confronto e chiusura dei lavori